

## Bardonecchia. La storia di Ippolita Stelitano, sarta "5 anni di corso a Reggio Calabria, poi ho cucito un abito da sposa con 8 m di coda"

Dietro le quinte della finale piemontese di Miss Mondo, tenutasi a Bardonecchia nella sala Giolitti del Palazzo delle Feste, c'era anche lei: Ippolita Stelitano.

Ippolita, conosciuta da tutti come Ippo, ha nel sangue una grande passione per la stoffa.

Durante la finale ha aggiustato su misura i vestiti delle modelle, forniti dall'Atelier Anais di Bardonecchia.

La Stelitano ha 38 anni e a 21 anni ha iniziato il corso per sarti a Reggio Calabria: "Dovevo andare a Domodossola, ma per motivi di lavoro non sono potuta partire, non tutti i mali vengono per nuocere, e casualmente ho scoperto che nella città vicino al mio paese stava iniziando un corso quinquennale di cucito" – racconta Ippolita – "Ho iniziato a frequentare il corso nel '97, si trattava di cicli di un anno e mezzo per corso specifico, 4 ore settimanali, in tutto circa 5 anni. Nel 2001, quasi a corso terminato, cercando un vestito per Capodanno ne avevo trovato uno esposto in una vetrina, bellissimo, doveva essere mio.

Economicamente era il tempo delle scelte, un vestito del genere avrebbe voluto dire rinunciare alla festa, e un vestito così senza una festa a cosa poteva servirmi? Così ho

*pensato di memorizzarlo, comprarmi il tessuto e farmelo di sana pianta. Così è andata e alla fine ho avuto il mio vestito fatto su misura per me, da me!"*

Qua l-cuno oltre te in famiglia aveva la stessa passione? "Mia mamma cuciva, ho ereditato da lei i punti lenti, o molli, nonna lavorava tanto i ferri, le calze... ma la mia passione nasceva dalle rare volte che avevo avuto occasione di assistere ad una sfilata, ogni volta mi emozionavo e mi dicevo, voglio anch'io vestire queste modelle. Un mio sogno nel cassetto sarebbe poter vestire la Ferilli". Ma la Stelitano confida che spesso prima sceglie la stoffa, poi il modello "vado a colpi di fulmine".

Al termine dell'ultimo anno di corso la Stelitano ha dovuto dare il meglio di sé con una compagna, cucendo un abito da sposa, con coda di 8 metri imperlinata; un abito che non è mai stato indossato da



Ippolita con la famiglia

nessuno, ma è stato esposto nella sede principale della scuola a Messina.

La Stelitano adora anche ricamare e ha dato un suo tocco speciale con il punto croce e composizione dei sacchetti con tulle e stoffe leggere in occasione delle comunioni delle sue figlie, ma anche del suo matrimonio. Nel 2008 Ippolita si è cucita anche l'abito da sposa, e ha vestito con il suo tocco d'arte anche la sua mamma: "Cucirmi l'abito da sposa è stata una grande emozione, era mio in tutto e per tutto. I miei abiti portano tutti una firma, terminato il lavoro riesco sempre a farmi scappare una piccola sforbiciata, e via con l'ago riaggiusto il tutto!" – conclude con un sorriso Ippolita.

M.T.V.